



flash

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Notiziario settimanale a cura del Sindacato di Polizia CO.I.S.P.
Segreteria Nazionale – via Farini, 62 – 00186 ROMA
Tel. +39 0648903773 – 0648903734 / Fax: +39 0648903735
www.coisp.it – e-mail: coisp@coisp.it

Nr. 3 del 21 gennaio 2008

ciclostilato in proprio
distribuzione gratuita



MA IL COISP NON CI STA

**e diffida il Ministro dell'Interno ed il Capo della Polizia
a rispettare i diritti e gli interessi tutti dei poliziotti**

- pagina nr.2 -

PRETENDIAMO LA REVISIONE DELLA CONVENZIONE STIPULATA CON IL GRUPPO FERROVIE DELLO STATO S.P.A.

Il 7 novembre 2007 il Ministero dell'Interno, Dipartimento della Pubblica Sicurezza, ha sottoscritto una convenzione con il Gruppo Ferrovie dello Stato S.p.a., convenendo una serie di attività che la Polizia Ferroviaria dovrà porre in essere a favore della citata Società privata, ed in particolare:

- assicurare il servizio svolto a bordo treno (scorta e vigilanza) per almeno il 20% dei treni notte a lunga percorrenza
- utilizzare maggiori risorse laddove maggiori e costanti sono gli afflussi di viaggiatori e più elevati i volumi di traffico ferroviario, anche prevedendo la chiusura dei posti Polfer non produttivi
- al fine di ridurre i tempi di interruzione della linea ferroviaria causati da incidenti mortali in tale sede avvenuti, effettuare corsi per l'effettuazione di sopralluoghi di Polizia Scientifica per ufficiali ed agenti di P.G. appartenenti alla Specialità;
- effettuare attività di presenziamento nelle stazioni e/o negli impianti ferroviari.

In cambio il Gruppo Ferrovie dello Stato dovrà corrispondere le seguenti indennità al personale della Polizia Ferroviaria:

- una indennità di vigilanza pari ad € 1,00 l'ora dalle ore 06.00 alle 22.00, e ad € 2,50 l'ora (dalle ore 22.00 alle 06.00), agli operatori polfer che effettuano presenza costante e visibile in ambito siti ferroviari (sale operative, marciapiedi, gallerie gommate, scali merci, parchi materiali rotabili, platee lavaggi e lungo linea con particolare riguardo agli obiettivi sensibili per la circolazione ferroviaria su ampie aree geografiche nazionali quali Stazioni Comando Controllo);
- una indennità di scorta al personale Polfer che effettua servizio a bordo treno pari ad € 2,50 l'ora e ad € 4,00 l'ora dalle ore 19.00 alle ore 24.00 e dalle ore 4.00 alle ore 8.00;
- una indennità di scorta forfetaria, nella misura di € 100,00, al personale Polfer che effettua scorta sui treni a lunga percorrenza nel corso della fascia notturna (dalle ore 22.00 alle ore 6.00) per orario di lavoro non inferiore alle 5 ore consecutive a bordo dello stesso treno.

Citata convenzione è stata dichiarata inaccettabile dal Co.I.S.P. che da subito ha preteso il rispetto di una serie di diritti ed interessi del personale della Polizia Ferroviaria.

Abbiamo chiesto ed ottenuto l'estensione dell'indennità di scorta treno pari ad € 2,50 l'ora, corrisposta al personale Polfer che effettua servizio a bordo e ad € 4,00 l'ora dalle ore 19.00 alle ore 24.00 e dalle ore 4.00 alle ore 8.00, anche per i servizi svolti dalle ore 24.00 alle ore 04.00..... ed abbiamo chiesto la corresponsione del trattamento di missione per il personale comandato di scorta sui treni a lunga percorrenza nel corso della fascia diurna, qualora tale servizio sia propedeutico o consequenziale dello svolgimento di una analoga scorta in orario notturno, ed abbiamo ottenuto un'ulteriore indennità forfetaria pari ad €50,00.

Ma abbiamo e stiamo anche pretendendo:

- **la corresponsione di una specifica indennità al personale della Polizia Ferroviaria escluso dal compenso per la vigilanza scalo (colleghi che lavorano negli Uffici Polfer, che svolgono le indagini volte ad individuare gli autori dei reati commessi ai danni delle Fs, che svolgono servizio di p.g. in abiti civili nelle stazioni per prevenire e reprimere i borseggi, i furti, etc...)**
- **la corresponsione del trattamento di missione al personale comandato di scorta treno ed obbligato a permanere in città diversa dalla propria sede di servizio per poi effettuare scorta sui treni a lunga percorrenza nel corso della fascia notturna (e viceversa);**

- pagina nr.3 -

- l'attribuzione del vitto nella misura di €22,26 per il primo pasto e di complessive €44,26 per i due pasti, così come previsto dal vigente trattamento di missione, nei confronti del personale inviato fuori sede a svolgere scorta sui treni a lunga percorrenza;
- il rispetto degli orari di servizio e delle tipologie di turnazione previsti dall'Accordo Nazionale Quadro;
- l'eliminazione dell'obbligo per i poliziotti di vigilare i parchi materiali rotabili e le platee lavaggi del Gruppo Fs;
- che l'effettuazione dei servizi resi nell'interesse del Gruppo Fs (compreso il lavoro straordinario) siano totalmente a carico di tale Società privata;
- l'impiego nei servizi di scorta che comportano una permanenza fuori sede del solo personale volontario.

Al fine di raggiungere i suesposti obiettivi, il Co.I.S.P. ha dato mandato ai propri legali i quali hanno predisposto un primo ATTO DI SIGNIFICAZIONE E DIFFIDA che è stato notificato nei giorni scorsi al Ministro dell'Interno ed al Signor Capo della Polizia, ed il cui testo si riporta di seguito.

Che il Dipartimento abbia deciso di mettere un "padrone" alla nostra Polizia Ferroviaria non è da noi certamente condiviso. **La questione** però **arriva ad essere inaccettabile per il Co.I.S.P.** laddove quanto l'Amministrazione ha convenuto con il Gruppo Fs S.p.a. determina una **"grave e macroscopica disparità di trattamento tra il personale"**, una **"manifesta violazione dell'orario di lavoro, delle norme riguardanti l'igiene e la sicurezza sui luoghi di lavoro, il diritto al pernottamento in locali e strutture idonee e dignitose, così come assicurato dal Gruppo Fs al proprio personale, il diritto alla consumazione del pasto ed altri obblighi che l'Amministrazione dell'Interno deve assicurare a tutto il personale"**, e la violazione delle norme in materia di contrattazione con le OO.SS. del trattamento economico accessorio dei poliziotti (**art. 3 D.Lgs. 195/95**).

Non approviamo tuttavia nemmeno l'obbligo per il personale di scorta sui treni di "presentarsi" dal capotreno per farsi prendere in forza (perché di questo si tratta), non siamo d'accordo con il fatto che la Polizia Ferroviaria debba comunicare i "nominativi" dei poliziotti che hanno effettuato servizi per i quali debbono essere corrisposte le indennità previste dall'accordo, e valutiamo negativamente il fatto che il Gruppo Ferrovie dello Stato, già prima del Dipartimento della P.S., con nota del 16.11.2007 recante prot. FS-AD-DPA/A0011/P/2007/000/0104, avesse inviato a tutti i Compartimenti della Polfer i "format" da utilizzare per l'imputazione delle indennità di vigilanza scalo e di scorta treno..... perché siffatto comportamento evidenzia quanto il Gruppo Fs S.p.a., dopo la firma della convenzione, si senta di essere diventato "padrone della Polizia Ferroviaria"!!!

La convenzione in argomento viola i Diritti dei Poliziotti e le prerogative del Sindacato, determinando in modo unilaterale modifiche alle turnazioni di servizio ed alle indennità accessorie.

Ad oggi, questo stipulato con il Gruppo Fs S.p.a., si presenta come un accordo ingrato verso i poliziotti, la loro professionalità ed i loro diritti..... e che il nostro Dipartimento abbia inteso sottoscriverlo lascia molte perplessità.

Sono tempi davvero avversi per noi poliziotti: il Governo ignora le peculiarità del nostro lavoro, la Giunta Regionale della Campania ci consente la libera circolazione sui mezzi di trasporto pubblico "solo se in divisa", la Corte dei Conti ci indaga se svolgiamo le nostre funzioni, e tanto altro ancora.... Contro noi!!

Ed adesso ci si mette anche il nostro Dipartimento, sottoscrivendo una convenzione con la quale, auspichiamo inconsapevolmente anche se non sarebbe meno grave, svende ad una Società privata qual è il Gruppo Ferrovie dello Stato S.p.a. la professionalità di migliaia di Poliziotti, e nega loro sacrosanti diritti contrattuali....

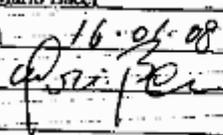
Beh, il Co.I.S.P. non ci sta!!!

La presente è da intendersi valida come formale costituzione in mora e diffida ad adempiere ai sensi delle vigenti leggi.

Fatto salvo ogni diritto, si attende un cortese sollecito cenno di riscontro. In tal senso si prega voler inviare ogni eventuale comunicazione presso lo studio dell'Avv.to Mario Bacci - giusta procura speciale rilasciata a margine del presente atto.

Con l'auspicio che Codesta Amministrazione voglia prendere atto di quanto sopra rappresentato si rassegnano gli atti della migliore considerazione.

Avv.to Mario Bacci
Roma, il 16.01.08



**LA POLIZIA FERROVIARIA
OPERA AL SERVIZIO DELLA
COLLETTIVITA'
ED IL GRUPPO FERROVIE
DELLO STATO S.P.A. NON NE
E' PADRONE!!**

**NOI DEL CO.I.S.P. SIAMO CONVINTI CHE I DIRITTI DEI
POLIZIOTTI NON HANNO PREZZO, E CHE CON UN PO' DI
BUONA VOLONTÀ, LA CONVENZIONE CON LE FERROVIE
DELLO STATO S.P.A. POSSA ESSERE PERFEZIONATA E
PREVEDERE LE MIGLIORIE DA NOI INDICATE!!**

**L'ANIMO SENATORIALE DI UNA
PERSONA MODELLO**

".....per il resto chi se ne importa, sappiamo che nella storia della Repubblica poliziotti e carabinieri non hanno mai pagato, godono di un'immunità sicura". (neo Senatrice) HAIDI GIULIANI

"È una dichiarazione vergognosa e brutalmente pericolosa come un estintore".
IL COISP

**Scuola Superiore di Polizia -
Inaugurazione anno accademico**

Concorsi in atto

Il Coisp con Paolo Blora al Bike Expo

Auguri, Giovanni!

"L'angolo delle riflessioni"
Vorrei baciare l'ex guardiasigilli e sua moglie...(continua in ultima pagina)

**RIORGANIZZAZIONE POLIZIA
POSTALE - PARERE**

Il COISP, in merito alla bozza di decreto che procede alla riorganizzazione della Polizia Postale e delle Comunicazioni, ha espresso un generale parere positivo, sollevando, comunque, alcune eccezioni. In particolare, il COISP ha chiesto che sia specificata la competenza della Specialità in materia di diritto d'autore e di illeciti concernenti i mezzi di pagamento (come previsto dal decreto del Ministro dell'Interno del 28 aprile

Sommario

Riorganizzazione Polizia Postale - Parere

Fondo 2007 - Circolare

Suppressioni Interregionali - Tavolo tecnico

Posto Polfer "Salone" - Esame congiunto

Chiusura confine sloveno - Esame congiunto

Bozza decreti sedi disagiate

Organici Sezioni di p.g.

- pagina nr. 6 -

2006); di predisporre una diversa tabella degli organici che sia adeguata alle esigenze di alcuni Uffici più operativi; che sia chiaramente espressa la responsabilità di comando per gli Uffici interni dei Compartimenti per il ruolo ispettori e che siano determinati gli organici per i ruoli tecnici e per il personale dell'Amministrazione civile. Soprattutto per questo ultimo punto il COISP ha chiesto l' esame congiunto. Su www.coisp.it.

FONDO 2007 - CIRCOLARE

Il Dipartimento della P.S. - Servizio Tep - ha emanato una circolare inerente ai nuovi criteri di rilevazione e segnalazione meccanizzata dei dati relativi ai servizi e ai giorni di presenza da porre in pagamento per il Fondo efficienza 2007. Su www.coisp.it.

SOPPRESSIONE INTERREGIONALI TAVOLO TECNICO

Il Dipartimento della P.S. ha fissato per domani 22 gennaio, alle ore 10,30, una riunione per l'avvio dei lavori del tavolo tecnico deputato appunto a seguire la soppressione delle Direzioni Interregionali. Su www.coisp.it.

POSTO POLFER "SALONE" – ESAME CONGIUNTO

La scorsa settimana si è tenuto presso il Dipartimento della P.S., a seguito della richiesta fatta unicamente dal COISP, l'*esame congiunto* inerente alla bozza di decreto per l'apertura del Posto di Polizia Ferroviaria presso la Stazione FS di Via di Salone a Roma. Il COISP ha da subito evidenziato l'evidente contraddizione di proporre adesso l'apertura di un posto Polfer con 5 unità quando l'Amministrazione ha di recente proposto la chiusura dei Posti Polfer con organici fino a 7 unità, giudicati "improduttivi". Il COISP ha invitato l'Amministrazione a fare chiarezza su alcuni punti di primaria importanza per la tutela del personale della Polizia di

Stato, ed in particolare sui criteri e modalità di individuazione del personale da assegnare eventualmente al predetto posto Polfer di via di Salone, suggerendo l'individuazione sulla base della volontà espressa dal personale anche in considerazione che il predetto Posto Polfer dovrebbe sorgere in una zona estremamente decentrata. Il COISP ha, inoltre, chiesto di chiarire quale Ufficio Polfer sarà oggetto di riduzione d'organico per poi ricollocarlo a quello di Salone, ed infine di rappresentare le turnazioni di servizio predisposte per detto personale. Alle legittime ed incalzanti richieste fatte dal COISP l'Amministrazione non è stata in grado di rispondere adeguatamente ma ha solo mostrato la disponibilità ad incrementare l'organico previsto per l'istituendo Posto Polfer da 5 unità a 13 unità, lasciando prive di concreta risposta le altre domande e rimandando alla responsabilità del Dirigente del Compartimento di Polizia Ferroviaria del Lazio le responsabilità circa il reperimento delle risorse umane da destinare al predetto Posto Polfer e al relativo impiego. Il COISP ha, pertanto, espresso parere contrario all'istituzione del Posto di Polizia Ferroviaria di Via di Salone ed ha chiesto la predisposizione di una nuova bozza di decreto che chiarisca i quesiti rimasti privi di risposta e soprattutto che illustri le reali motivazioni che portano la Polizia di Stato ad ipotizzare di aprire un Posto di Polizia Ferroviaria in una stazione chiusa, dove non transitano passeggeri e non si fermano treni, distante 50 metri da uno dei più grandi campi nomadi della provincia di Roma che accoglie circa 1200 senza fissa dimora. Su www.coisp.it.

CHIUSURA CONFINE SLOVENO ESAME CONGIUNTO

La scorsa settimana si è tenuto presso il Dipartimento della P.S., a seguito della richiesta fatta unicamente dal COISP, l'*esame congiunto* alla revisione degli

- pagina nr. 7 -

organici ed i criteri di mobilità del personale in esubero quale conseguenza dell'abolizione dei controlli di frontiera al confine con la Slovenia. In apertura sono stati rappresentati i criteri che il Dipartimento della P.S. vorrebbe adottare al fine di determinare la mobilità del personale in esubero appartenente ai settori di Polizia di Frontiera di Trieste, Gorizia e Tarvisio, i quali saranno oggetto di una prima ed imminente razionalizzazione di personale per arrivare nei prossimi 6/12 mesi ad una definitiva chiusura. I criteri che saranno utilizzati saranno i seguenti:

- Trasferimenti a domanda comunque nel rispetto delle graduatorie e dell'anzianità di servizio da attuarsi anche in province diverse da quella ove l'interessato presta servizio.
- Trasferimenti d'autorità che saranno adottati nei confronti del personale che non ha presentato istanza di trasferimento, il quale, in caso di trasferimento in un comune diverso dalla attuale sede di servizio, beneficerà di quanto previsto dalla L.100.

Successivamente. L'Amministrazione ha specificato che la movimentazione di personale riguarderà in questa prima fase esclusivamente gli appartenenti ai ruoli Sovrintendenti, Assistenti ed Agenti, mentre al momento verranno confermati presso i rispettivi settori di Polizia di Frontiera tutti gli appartenenti al ruolo degli Ispettori fatta eccezione per 4 ispettori appartenenti al Settore di Polfrontiera di Gorizia, i quali saranno anch'essi ricollocati. Quindi sono stati forniti i dati riportati nella tabella di seguito riportata.

| Settore Polizia Frontiera | Organico attuale | Personale da trasferire |
|--|-----------------------------|------------------------------------|
| <i>Trieste</i> | 253 | 129 |
| <i>Gorizia</i> | 170 | 100 |

| <i>Tarvisio</i> | 70 | 23 |
|------------------------|------------|------------|
| TOTALE | 493 | 252 |

Il COISP, nel suo intervento, ha denunciato come si stia consumando l'ennesimo tentativo di marginalizzare il ruolo della OO.SS. della Polizia di Stato, ed ha ribadito la necessità di venire a conoscenza e discutere il disegno complessivo di riorganizzazione e ricollocazione del personale in servizio presso i Settori di Polizia di Frontiera oggetto di imminente chiusura e quindi successivamente di dibattere sui criteri di attuazione della mobilità del personale. Ha inoltre denunciato il colpevole ritardo con cui il Dipartimento della P.S. ha affrontato la riorganizzazione di tale settore e pertanto ha chiesto ed ottenuto, per tutto il personale oggetto di ricollocazione, la garanzia di permanere all'interno della provincia e delle città di Gorizia e Trieste, qualora siano l'attuale sede di servizio. Su www.coisp.it.

BOZZA DECRETI SEDI DISAGIATE

Il Dipartimento della P.S. ha inviato al COISP, per il relativo parere, le bozze relative ai decreti di individuazione delle sedi disagiate per gli anni 2007 e 2008. Entro venerdì, 25 gennaio, il COISP dovrà inviare le proprie osservazioni. Su www.coisp.it.

ORGANICI SEZIONI DI P.G.

Con il Decreto interministeriale del 23 marzo 2007 è stata disposta, ai sensi dell'art. 6 comma 3 del Decreto legislativo 271/1989, la revisione per i bienni 2003-2004, 2005-2006 e 2007-2008 degli organici delle Sezioni di Polizia Giudiziaria istituite presso le Procure della Repubblica dei Tribunali dei Minorenni e dei Tribunali Ordinari. Pertanto, sono stati individuati, per l'aliquota di personale della Polizia di Stato, i posti riservati per i vari ruoli agli ufficiali di p.g. ed agli agenti di p.g.

- pagina nr. 8 -

portati ad incremento o decremento delle attuali dotazioni organiche. Su www.coisp.it.

SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA INAUGURAZIONE ANNO ACCADEMICO

Il COISP è stato invitato all'inaugurazione dell'anno accademico della Scuola Superiore di Polizia che verrà celebrata giovedì 24 p.v. alle ore 9.30, alla presenza del Ministro dell'interno e del Capo della Polizia - Direttore Generale della P.S.. Su www.coisp.it.

CONCORSI IN ATTO

Su www.coisp.it è disponibile la circolare dei concorsi in atto relativi al reclutamento del personale della Polizia di Stato.

IL COISP CON PAOLO BLORA AL BIKE EXPO

E' stato presentato al Bike Expo (sabato 19 gennaio, ore 15.00, pad. 8 stand 7) il nuovo Tecnoracing Team ovvero il team che la Polizia di Stato schiera nelle competizioni di velocità. Pilota della scuderia sarà il "poliziotto" Paolo Blorà che disporrà di una Ducati 1098 con cui l'esperto driver sarà al via del Campionato Italiano Velocità – CIV 2008 nella classe Superbike; inoltre Tecnoracing e Blorà disputeranno le gare nazionali della classe Open e saranno presenti come wild card a due tappe italiane del Mondiale Superbike. Un programma ambizioso per la neonata struttura vicentina che gode del sostegno del team T.R.: dietro queste iniziali si cela un tocco di femminilità che non guasta, in un ambiente tradizionalmente al maschile. Ad illustrare programmi ed obiettivi del Tecnoracing Team è stato il manager Franco Dorotea; da notare che Blorà, nato a Pavia nel '69, campione italiano Superbike nel '98 e Assistente presso il Compartimento della Polizia Stradale di Milano – Gruppo Sportivo Fiamme Oro (corre con un inequivocabile

numero "113"!), ha già avuto Dorotea come team manager nel '99 quando partecipò al mondiale SBK. Su www.coisp.it.

AUGURI, GIOVANNI!

La scorsa settimana gli amici del COISP dell' Emilia Romagna hanno salutato il V. Segretario Provinciale di Bologna **Giovanni VIETRI**, in occasione del suo congedo dalla Polizia di Stato. Il caro amico Giovanni, persona di estrema capacità professionale e sensibilità, si è distinto nel tempo per il suo impegno sindacale e per la sua dedizione in favore dei colleghi. Continuerà ad essere vicino al Coisp, anche con il nuovo incarico di Funzionario del Ministero degli Esteri.



“L'ANGOLO DELLE RIFLESSIONI”

Vorrei baciare l'ex guardasigilli e sua moglie
(di Javert)

Se fossi uno scrittore la potrei chiamare sindrome del foglio bianco. Una sorta di apatia, di disinteresse per qualsiasi cosa. La necessità di estraniarmi da tutto e tutti e stare là, in disparte, zitto e serafico. E ce la stavo facendo, schivando elegantemente le bordate del mio [spacciatore di idee](#), ricordate? (Per chi mi legge su carta servono poco le parole scritte in blu... era un angolo dell'estate scorsa, Parole parole.)

E qui, novello e inesperto eremita ho commesso un tragico errore. Ho letto un giornale, poi un altro, poi la radio, poi internet.... la TV no, sapete che per me quella scatola è solo un magico sistema per riportare in vita le pellicole di Ollio e Stanlio; tuttalpiù qualche puntata di Colombo.

Ho letto di scene da stadio a sostegno di eccellenti indagati, per reati che ci vedono tutti come parti offese, ma si sa, in democrazia ognuno può tifare per il brocco che preferisce. Lo stupefacente, a mio avviso sono le dichiarazioni, le scuse, le giustificazioni e addirittura le accuse che questi “signore e signori” ci fanno pervenire. Diritto di difesa garantito a tutti, per carità, ancor più se l'interessato è proprio chi, la giustizia dovrebbe orchestrare, ma un attimo di dignità, perdinci...

Giuro che se la sindrome da foglio bianco fosse contagiosa, mi recherei da tutti per infettarli. Dovessi baciarli in bocca.